



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Al Sindaco del
Comune di Garzigliana (TO)

All'Organo di revisione economico-
finanziaria del
Comune di Garzigliana (TO)

Oggetto: Adempimenti conseguenti alla deliberazione n. 114/2020/SRCPIE/PRSE.

Concessione di ulteriore proroga

Da un preliminare esame dei documenti inviati con la nota n. 863 del 23 marzo 2021, riguardanti la riapprovazione dei rendiconti degli anni 2016 - 2017 - 2018 a seguito della revisione contabile fino ad ora effettuata, sembra emergere una seria condizione di squilibrio finanziario ed una persistente sofferenza di cassa che impongono di operare con celerità al fine di adottare, con il dovuto tempismo, ogni misura necessaria per ripristinare le condizioni di equilibrio e di sana gestione finanziaria dell'Ente.

Con la medesima nota viene rappresentata la necessità di disporre di un'ulteriore proroga per riapprovare anche il rendiconto dell'anno 2019, a cui l'Ente provvederebbe unitamente all'approvazione del rendiconto dell'anno 2020.

Si prende atto che tale operazione si rende necessaria per aggiornare la cognizione della situazione finanziaria in cui l'Ente ora versa e per adottare i conseguenti provvedimenti di risanamento ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. n. 261 del 2000 per il recupero del disavanzo, da stimare con esattezza al 31 dicembre 2020.

A tal fine, assume determinante rilevanza anche l'attenta valutazione della congruità dei fondi da accantonare, vincolare e destinare agli investimenti, nel rispetto dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. n. 118 del 2011.



CORTE DEI CONTI

Via Bertola 28 - 10122 Torino - Italia | Tel. 011 5608604-671

e-mail: sezione.controllo.piemonte@corteconti.it | pec: piemonte.controllo@corteconticert.it

Il termine indicato dall'Ente appare, peraltro, coerente con lo slittamento al 30 aprile 2021 del termine per l'approvazione del bilancio 2021-2023 disposto con l'art. 30, comma 4, del D.L. 22 marzo 2021 n. 41.

Per quanto esposto, si concede l'ulteriore proroga richiesta, con l'invito a concludere gli adempimenti indicati con la deliberazione n. 114/2020/SRCPIE/PRSE con ogni consentita sollecitudine e comunque non oltre il 30 aprile 2021.

Resta inteso che, entro tale termine, si dovrà dare compiuto conto, per un verso, dell'avvenuta esecuzione di tale deliberazione (inviando anche la specifica relazione richiesta all'Organo di revisione in merito all'esito delle attività di verifica svolte) e, per altro verso, dei provvedimenti adottati per il risanamento dell'Ente.

Al riguardo, in particolare, nel rispetto del principio di continuità dei bilanci, si raccomanda nuovamente di adottare, con l'approvazione del bilancio 2021-2023, ogni conseguente adeguato provvedimento di recupero dell'ormai probabile disavanzo di amministrazione che emergerà dall'ultimazione dell'attività di revisione, ferma restando la necessità di ripristinare al più presto le condizioni di una sana gestione finanziaria, di una fisiologica gestione della cassa e della corretta tenuta della contabilità, secondo i principi contabili disciplinati dal D.Lgs. n. 118 del 2011.

A margine, corre l'obbligo di richiamare l'attenzione anche sul rispetto delle norme che regolano la contabilizzazione dei fondi ricevuti per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, fra le quali si richiamano, a titolo esemplificativo, l'art. 1, comma 823, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prescrive specifici obblighi di apposizione di vincoli per eventuali risorse non utilizzate, nonché l'art. 39, comma 2, del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126) che disciplina l'obbligo di invio al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 31 maggio 2021, di una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza (adempimento il cui ritardo comporta l'adozione delle sanzioni previste dal successivo comma 3 del citato articolo 39).

Distinti saluti

Il Magistrato istruttore
Dott. Marco Mormando
firmato digitalmente



CORTE DEI CONTI